



# COMUNE DI MASSA DI SOMMA PROVINCIA DI NAPOLI

Copia

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **16** DEL **08/09/14**

**OGGETTO:** Approvazione aliquote per l'applicazione della tassa per servizi indivisibili (TASI).

L'anno duemila **quattordici**, addì **otto** del mese di **settembre** alle ore 18,00 nella sala consiliare della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 04/09/14, prot. 6092, nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed urgente in seduta pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione .

All'appello nominale risultano presenti n. 9 consiglieri comunali e assenti, sebbene debitamente convocati, n. 4 consiglieri, come segue:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ZENO Antonio - Sindaco	SI	
2	OLIMPO Rosa	SI	
3	MADONNA Gioacchino	SI	
4	NOCERINO Agostino	SI	
5	PASQUA Ciro	SI	
6	BATTAGLIA Sebastiano		SI
7	MANZO Nicola	SI	
8	DI FIORE Pier Luigi	SI	
9	OLIVIERO Aniello	SI	
10	VICEDOMINI Giulio		SI
11	BOCCARUSSO Pasquale	SI	
12	OLIVIERO Carmine		SI
13	IORIO Giuseppina		SI

Presiede la seduta il dott. Antonio Zeno – Sindaco

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del DLgs.vo 267/2000, il Segretario Comunale, dott. Luigi Annunziata. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla discussione dell'argomento in oggetto indicato.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** l'allegata proposta, del 04.09.2014 a firma del Sindaco ;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n°267;

**SENTITI** gli interventi dei consiglieri comunali di cui all'estratto del verbale che si allega;

**RITENUTA** la suddetta proposta meritevole di approvazione ;

Con voti favorevoli 8, contrari 1 (Boccarusso), espressi nelle forme di legge e per alzata di mano,

### **DELIBERA**

**1)-DI RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

**2)-DI APPROVARE** la proposta a firma del Responsabile del Sindaco del 04/09/2014 che, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**3)-DI DEMANDARE** al Responsabile del 3° Settore tutti gli atti connessi e consequenziali alla presente .

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli 8 ,contrari 1 (Boccarusso), conferisce alla presente **l'immediata eseguibilità** ai sensi dell'art.134,comma 4, DLGS 267/00.

# Comune di Massa di Somma

## Provincia di Napoli

### Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale

**Oggetto: ALIQUOTE RELATIVE AL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVIZIBILI "TASI" PER L'ANNO 2011. APPROVAZIONE**

#### Il Sindaco

#### PreMESSO che:

- l'art. 172, comma 1, lettera e) del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che al Bilancio di Previsione sono allegati le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

- l'art. 54 del D.lgs 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, stabilisce che le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione;

Riclamato in tal senso quanto stabilito dall'art. 1, c. 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che "gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Dato atto che, ai sensi dell'art 13, comma 15 del D.L. 201/2011:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. Lgs. 23/12/1997, n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni;
- tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D. Lgs. 23/12/1997, n. 446;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014, con cui è stato disposto il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2014;

#### Considerato che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- l'Imposta Unica Comunale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- i commi 669 e 671 della predetta Legge prevedono che il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;

- i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile del tributo e' quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI e' pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- il comma 677, prevede che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge Statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;

- il comma 678, prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

**Dato atto** che l'art. 1, comma 683 Legge 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**Richiamato** il Regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i Servizi Indivisibili, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione adottata in precedenza;

**Letto** l'art. 8 del Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, il quale dispone che: " Il Consiglio Comunale delibera le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione. Con la medesima delibera può essere disposto l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili. Il Consiglio Comunale delibera l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione per ciascuno di essi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta. Le aliquote della TASI possono essere differenziate in ragione del settore di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

**Considerato** pertanto necessario individuare, per l'anno 2014, i servizi e l'importo dei relativi costi che saranno coperti dalla TASI, anche solo parzialmente;

**Dato atto** che:

-il FSC di cui alla Legge del 24.12.2012 n. 228 subirà anche per il corrente anno ulteriori riduzioni in virtù dei tagli previsti dalla Spending Review (D.L. n. 95/2012), a cui vanno aggiunti quelli previsti dalla Legge n. 147/2013 e dal D.L. n. 66/2014;

-nella ripartizione del predetto fondo occorrerà tener presente della soppressione dell'Imu sull'abitazione principale ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, e dell'istituzione della Tasi, attraverso la quale si dovrà cercare di reperire le risorse mancanti;

**Considerato** che nell'ambito della Tasi, l'art. 1, comma 681 della L. 14/2013, prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota d'imposta dovuta dall'occupante in una misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della Tasi dovuta;

**Ritenuto** pertanto di fissare nel 20% la quota di imposta dovuta dall'occupante, la restante parte sarà a carico del proprietario;

**Valutato** opportuno, in attesa della verifica dell'esatta platea contributiva e in rapporto alle imprescindibili ed effettive esigenze del Bilancio di Previsione determinare le seguenti aliquote in materia di Tasi e con efficacia dal 1 gennaio 2014:

- applicazione dell'aliquota nella misura del 2,5 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, nonché per le unità immobiliari ad esse equiparate per legge e Regolamento Comunale IMU;
- applicazione dell'aliquota nella misura del 1,5 per mille per le abitazioni concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado e che usufruiscono della relativa aliquota agevolata;
- applicare un'aliquota pari a 0,5 per le abitazioni principali e relative pertinenze classificati in categoria A/1, A/8 e A/9, soggette all'IMU;
- applicazione dell'aliquota nella misura dello 0 per mille per tutti gli altri immobili;
- applicazione dell'aliquota nella misura del 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

**Ritenuto** di fissare in € 6,00 l'importo minimo al di sotto del quale il tributo non è dovuto;

**Dato atto** che per il corrente anno la Tasi sarà versata con le seguenti scadenze:

- 16 ottobre rata di acconto;
- 16 dicembre rata a saldo;

**Considerato** che attraverso l'applicazione della TASI, nella misura di cui sopra, è stato prudenzialmente stimato un gettito pari ad euro 236.000,00 rivolto alla copertura parziale, pari al 39,58%, dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del Bilancio di Previsione per l'anno 2014:

a) Servizio di illuminazione pubblica;	98.700,00
b) Servizi correlati alla sicurezza (viabilità, circolazione stradale, polizia locale);	256.490,00
c) Servizio manutenzione strade e piazze;	28.863,00
d) Servizio manutenzione verde;	0
e) Servizio manutenzione immobili comunali;	25.944,00
f) Servizio di protezione civile	18.944,00
g) Servizio assistenza e politiche sociali;	134.010,00
h) Servizi in materia di teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale;	0
i) Servizi cimiteriali;	10.500,00
j) Servizi di pulizia degli edifici e aree comunali;	22.809,00

Totale	596.260,00
Gettito TASI	236.000,00
Percentuale di copertura	39,58%;

Aquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area Contabile nei sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000 e art. 6 del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente;

Dato atto che il Responsabile del Settore III – Ragioneria, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ 2014, è stato nominato Responsabile della IUC "Imposta Unica comunale";

Visi:

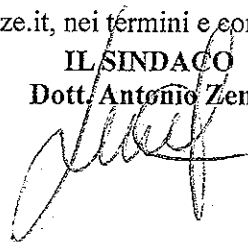
- il Regolamento Comunale per l'applicazione della TASI;
- il D. lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- la Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii;
- la vigente disciplina in materia;

### PROPONE

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
- 2) Di approvare per l'anno 2014 e con efficacia dal 1 gennaio 2014 le seguenti aliquote per il Tributo dei Servizi indivisibili (TASI):
  - applicazione dell'aliquota nella misura del 2,5 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, nonché per le unità immobiliari ad esse equiparate per legge e Regolamento Comunale IMU;
  - applicazione dell'aliquota nella misura del 1,5 per mille per le abitazioni concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado e che usufruiscono della relativa aliquota agevolata;
  - applicare un'aliquota pari a 0,5 per le abitazioni principali e relative pertinenze classificati in categoria A/1, A/8 e A/9, soggette all'IMU;
  - applicazione dell'aliquota nella misura dello 0 per mille per tutti gli altri immobili;
  - applicazione dell'aliquota nella misura del 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 3) Di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la Tasi è dovuta dall'occupante nella misura del 20% dell'imposta complessivamente dovuta, la restante parte è a carico del titolare del diritto reale;
- 4) Di fissare in € 6,00 l'importo minimo al di sotto del quale il tributo non è dovuto;
- 5) Di stabilire che per il corrente anno la Tasi sarà versata con le seguenti scadenze:
  - 16 ottobre rata di acconto;
  - 16 dicembre rata a saldo;
- 6) Di prendere atto che il gettito TASI stimato in circa Euro 236.000,00 è destinato parzialmente al finanziamento dei costi servizi indivisibili come indicati e desunti nel redigendo Bilancio di Previsione per l'anno 2014, come comunicato dai responsabili di settore;
- 7) Di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie per effetto di norme statali sopravvenute;
- 8) Di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul sito Internet [www.finanze.it](http://www.finanze.it), nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

IL SINDACO  
Dott. Antonio Zeno

- 4 SET. 2014




# COMUNE DI MASSA DI SOMMA

PROVINCIA DI NAPOLI

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole in ordine regolarità tecnica, attestando che:

- l'atto corrisponde all'attività istruttoria compiuta e ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria;
- l'atto è conforme a quanto disposto dalla normativa sulla formazione dei singoli provvedimenti;
- in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.


Massa di Somma, li - 4 SET. 2014 IL RESPONSABILE DEL SETTORE 

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, non è dovuto parere in ordine regolarità tecnica in quanto mero atto d'indirizzo:

Massa di Somma, li IL RESPONSABILE DEL SETTORE \_\_\_\_\_

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole ai fini della regolarità contabile e della copertura finanziaria.

Massa di Somma, li - 4 SET. 2014 IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO 

Atto non soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria, in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Massa di Somma, li IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO \_\_\_\_\_

**PUNTO 4) all'O.D.G. ad oggetto: " Approvazione aliquote TASI anno 2014".**

**INTERVENTO SINDACO**

Il territorio di Massa di Somma ha rendite catastali molto basse, con una rendita media di 225/250 euro. Pensate che vi è solo un immobile di cat.A8; potevamo applicare un altro 0,08 sulle seconde case in modo da finanziare agevolazioni sulle prime case, ma avendo già fissato l'anno scorso l'aliquota IMU sulle seconde case all'1,06 non ci sembrava giusto; come esempio partiamo da una stima con aliquota al 2,5 è su una casa, come la mia, con 500 euro di rendita, si paga 200 euro contro i 350 di IMU prima casa degli anni passati. Guardando le cifre che spendiamo, con aliquota al 2,5, recuperiamo il 40% della spesa. Andrebbe anche fatta una rivalutazione delle rendite. Abbiamo preferito non applicare agevolazioni ma impegniamo il Consiglio mettendo, nel bilancio, una somma di 10.000 euro per sostenere la refezione scolastica a favore di chi non può sostenere i costi; useremo poi altri 10.000 euro per acquistare voucher INPS in modo da permettere a cittadini di prestare piccoli lavori a favore del Comune, per la pulizia della casa comunale, per prestare servizio presso le scuole; faremo dei bandi in modo da selezionare le persone, ho visto che al Nord finanziano lo spazzamento neve, per tinteggiare immobili; ricordo poi che i nostri vicini San Sebastiano ha messo l'aliquota al 2,5, Sant'Anastasia all'1, ma pure sulle seconde case.

**INTERVENTO BOCCARUSSO**

E' una ennesima tassa per i cittadini onesti, diciamolo. L'Amministrazione massese ha deciso di tassare di più i cittadini e poi pagheranno sempre quelli onesti; all'art.8 del regolamento si scrive che il Consiglio individuerà i servizi indivisibili; se fossimo stati consultati prima potevamo indicare diversamente i servizi, potevamo essere coinvolti e questa cosa è totalmente inaccettabile. Veniamo ai singoli servizi indivisibili: con questa tassa, io devo pure pagare il 40% dell'illuminazione pubblica e vi sono stati dei BAR attaccati alla pubblica illuminazione e pure casi di abitazioni della 219 attaccati alla pubblica illuminazione e sono la maggior parte. Vi chiedo di far fuori i furbi attaccati abusivamente. Bisogna far capire che la legalità va rispettata. C'è stato il caso del bar presso la villa comunale, con occupazione di suolo pubblico, che caro mi è costato con accuse: io dico solo prima si paga e poi si occupa. Le cose vanno fatte in modo corretto. Al centro del paese vi è un bar che occupa suolo pubblico e non ha mai pagato, nessuno ha mai pagato. Sulla sicurezza e viabilità devo dire qualcosa. Il 15 ed il 16 agosto siamo stati abbandonati da tutti, con auto fermate ovunque, non potevamo nemmeno entrare a casa. D'ora in poi sarò ancora più puntuale nel segnalare problemi. Presso la villa l'altro ieri sera c'era una confusione e una diffusa illegittimità. Io chiedo al Sindaco di far rispettare la legalità a Massa di Somma. Voi che siete anche militari fate qualcosa. Sulla cultura si poteva mettere qualcosa di soldi. Sul verde: vedo che non c'è nessuna spesa. Sulla protezione civile: vedo che spesso intervengono ragazzini di 12-14 anni in occasione di incidenti, senza nessuna competenza. Per i servizi cimiteriali e per la pulizia degli edifici, dobbiamo contribuire. Invito formalmente il Sindaco a cambiare le cose. Mi domando e vi domando: ma la sede del PD la paga la tassa dei rifiuti? A me non risulta. Ma come fate a dire ai cittadini di pagare e poi siete proprio voi a non farlo? Sulla viabilità: voi sapete che via De Filippo dove sta "ciccillino" c'è il divieto. Ebbene, l'altro giorno sette auto che scendevano e sette auto che salivano hanno letteralmente bloccato il traffico. Siamo stati più di un'ora fermi lì dove non si poteva né scendere e né salire neanche passare a piedi o col carrozino!! Ma che ci vuole a stanziare pochi euro per fare una segnaletica più decente? Qua non funziona nulla, c'è l'idea che chi è amico del Sindaco può mettere i paletti fuori le proprie abitazioni, chi è vicino al PD può farlo. Massa di Somma è diventato il paese dei paletti. Al paese in crisi chiediamo ulteriori soldi ma poi li



pagheranno tutti? Sindaco, poi, ci sono rimasto male su face book quando Lei mi diede la risposta relativamente alla parrocchia: Lei ha detto che è stato aiutato solo dal consigliere Oliviero Carmine ma a me non mi avete mica chiesto di dare una mano, io non mi sarei tirato indietro; poi mi chiedo il comitato festa, ma esiste?, perché non ha mai portato un rendiconto dei soldi spesi.

Le preannuncio che con la TASI sarà ancora più sotto pressione per capire questi soldi come vengono spesi; sulla sicurezza: i vigili urbani non sono presenti sul territorio, la domenica c'è una confusione e non si vedono mai. Ma non fanno un progetto e i soldi non gli vengono dati?

### **INTERVENTO SINDACO**

I servizi sono indicati al costo sostenuto nel 2013 per pubblica illuminazione, polizia, eccetera, manutenzioni; ricordo che ad oggi con una previsione di contributi statali per quasi 1 milione di euro ci hanno dato 100-150.000 euro. Sulla pubblica illuminazione grazie al fatto che siamo bravi a prendere finanziamenti ci daranno 700.000 euro per ridurre i costi, soldi che la Regione solo ora ha deciso di erogare; abbiamo avuto oltre 2 milioni per rifare il corso principale, 1 milione e 200.000 sulle scuole e 300.000 per la vecchia scuola dell'Assunta; poi avremo un taglio secco sui trasferimenti mentre dobbiamo vedere comuni come Napoli e Catania che ricevono soldi e continuano a spendere; noi mandiamo avanti l'ufficio tecnico con persone che vengono per 3 ore formali, e poi lavorano per 15 ore alla settimana, o prendiamo persone in convenzione al 60% per risparmiare. Poi è il caso di fare i conti: con la TARSU-TARI ci dovremmo pagare i servizi, con i trasferimenti giusto il personale, e i servizi che offriamo come li paghiamo?

Sui paletti: se sono stati autorizzati li possono mettere se non vanno tolti; via Carlo Raso è il maggiore problema che abbiamo vogliamo intervenire e lo faremo; sulla Villa Comunale: sabato e domenica l'abbiamo concessa ad un'associazione che conoscevamo che aveva fatto altre manifestazioni senza problemi, ho saputo che sul palco c'erano esponenti di Fratelli d'Italia, che ascoltavano quelle musiche che inneggiano all'illegalità che Lei segnalava; sulla festa patronale: per il terzo anno avrei preferito non farla poi il consigliere Carmine Oliviero mi ha chiesto una mano, le luminarie sono state montate dopo un disguido e poi il resto è stato un rincorrere i vari problemi che c'erano; il cantante credo che non abbia voluto alcun compenso.

Sulla polemica su face book: non credo di aver sbagliato, non era quello un post nel quale affrontare discussioni politiche; ho suggerito al parroco che quando su post della parrocchia si parla di cose politiche può intervenire e chiudere il post; le cose politiche le lascio a noi; la chiesa dell'Assunta è da 30 anni che è nostra, dopo il primo abuso e le prime ordinanze non ottemperate.

Sui tavoli nella Villa: la richiesta c'era e c'erano già le indicazioni tecniche su come fare per sistemare i tavoli, per accelerare e permettere ai ragazzi di approfittare di qualche weekend buono si era pensato di accelerare procedure che a volte richiedono tempi biblici.

Il controllo del territorio lo vogliamo potenziare e infatti ci siamo interessati per la caserma dei Carabinieri o per la Stazione della Polizia; è difficile controllare il territorio e fare le altre cose come prestare servizio alle scuole quando hai solo il Comandante e tre vigili.

### **INTERVENTO BOCCARUSSO**

Sulla Villa: andai dal Comandante Romano che mi disse che non ne sapeva nulla, poi parlammo con Maienza, poi con la Ragioniera e infine con l'architetto Rossi e tutti non sapevano niente; io non volevo inguaiare nessuno voglio solo che le cose si fanno seguendo la legge, prima fai la domanda, paghi, hai l'autorizzazione e poi metti le sedie.

Sulle festa: ma allora il Comune le paga, ma non dovevamo non spendere manco un euro per la festa? E poi il palco che fine ha fatto?

Sindaco io le chiedo di adoperarsi per riportare una decente legalità sul territorio, la zona dove vivo io è invivibile, con spaccio di droghe leggere e pesanti, fanno quello che vogliono, Lei potrebbe essere, anche in virtù della divisa, lo sceriffo con il prestigio che dà la divisa, in modo da dare forza alle persone oneste.

### **INTERVENTO SINDACO**

Su Via Pirandello domani mi recherò di nuovo al Commissariato di P.S. per verificare ed intervenire.

Sulla TASI: speriamo che ci sia una stabilità normativa che non ingeneri confusione nelle persone: molti non sanno cos'è la TASI, dovremo fare campagna informativa; sulla TARI interverremo in modo da riorganizzare il servizio, c'è uno sciopero proclamato; noi dobbiamo pagare a 30 e 60 giorni e poi i contribuenti hanno le dilazioni a 70 e 120 mesi; stiamo cercando di valorizzare gli immobili in modo da recuperarli ed avere ulteriori entrate; sul palco: c'è una procedura in corso ed un avvocato incaricato.

Il Presidente, constatato che nessun consigliere comunale chiede di intervenire sull'argomento, pone lo stesso a votazione il cui esito è il seguente:

FAVOREVOLI N. 8

ASTENUTI N. 1 (Boccarusso)

Il Presidente chiede al Consiglio il conferimento dell'immediata eseguibilità.

Il Consiglio con la seguente votazione:

FAVOREVOLI N. 8

ASTENUTI N. 1 (Boccarusso)

conferisce l'immediata eseguibilità alla presente deliberazione.

=====

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20,15

Del che è verbale che si compone di n. 7 pagine oltre la presente sin qui scritta.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità TECNICA;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità CONTABILE;

hanno espresso parere COME DA ALLEGATO;

---

Del che è verbale che viene sottoscritto come segue la cui lettura ed approvazione avverrà nella successiva seduta consiliare:

IL SINDACO

F.to dott. Antonio Zeno

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Prof.ssa Rosa Olimpo

F.to dott. Luigi Annunziata

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa Pretorio dell'Ente in data 9 SET. 2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 1-art.124-D.Lgs. 267/00 . -art.32 c.5 legge 69/2009

Per l'Albo Pretorio  
F.to dott. Cicinelli

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Luigi Annunziata

---

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

addì 9 SET. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dott. Luigi Annunziata)

